

Finanza in comune, il sindaco: “Un controllo di routine”

Pubblicato: Domenica 13 Luglio 2014



«Guardi, non mi sta spaventando la Guardia di Finanza, mi spaventa chi fa queste cose e mette la gente sulla graticola». Il sindaco di Buguggiate, **Cristina Galimberti**, è irritata e sconcertata. Venerdì una formale richiesta di accesso agli atti, consegnata in Comune da un finanziere in borghese, è bastata a far girare voci che in poco tempo hanno messo in subbuglio il paese. «Non c'è stato nessun sequestro di atti. E' stata semplicemente consegnata **una lettera con una richiesta di chiarimenti**. Un **controllo di routine** per un ente pubblico, ma la Giunta non sapeva ancora nulla e già giravano per il paese voci e notizie non vere». Secondo Cristina Galimberti non è un caso: «C'è chi vuol far scoppiare una bomba e gioca molto sporco – prosegue – ma la campagna elettorale è ormai finita e questa mi sembra davvero una situazione ai limiti del paradosso, da cui ci tuteleremo».

Per **Mauro Camplani** di Impegno Civico, è necessario che il sindaco chiarisca quello che sta succedendo: «Non abbiamo notizie in merito ai dettagli del controllo in comune – spiega – e riteniamo che una comunicazione verso i consiglieri comunali e soprattutto verso i cittadini sia doverosa. Mi auguro che il sindaco provveda al più presto». «Mi riservo di verificare prima di fare supposizioni – aggiunge **Massimiliano Comparin** di Progetto Paese -. So che ci sono stati due esposti in passato, presentati da un ex consigliere comunale, ma non abbiamo la certezza che abbiano a che fare con questi controlli. Ci aspettiamo comunque un chiarimento da parte del sindaco»

Più cauto il commento di **Lorenzo Carabelli** della lista Buguggiate nel Cuore: «Aspetterei il verbale prima di alimentare inutili allarmismi. Fare delle supposizioni sul contenuto di una verifica di cui non si sa nulla in questo momento è esagerato».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it